

Provincia di Biella

Ordinanza n° 115/620-4-437BI – Istanza in data 30 giugno 2017 della società RH Hydro Srl a cui ha chiesto il subentro la società REMNA Srl, con sede in Milano, per nuova concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica superficiale del torrente Strona, in località Beila – Donno del Comune di Strona Biellese (BI), ad uso energetico, con restituzione integrale nel medesimo corpo idrico superficiale in località Ponte Guelpa del Comune di Cossato. Fascicolo provinciale n° 437BI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza in data, depositata e registrata il 30 giugno 2017, al numero 15.039 di protocollo provinciale, corredata dalla documentazione tecnica in data giugno 2017 e luglio 2018 firmata dal Dr. Ing. Salvatore DIGRANDI ed altri, con la quale la società "RH Hydro Srl" a cui con istanza datata 08 marzo 2018 ha chiesto il subentro la società REMNA Srl, con sede in Milano, ha inteso chiedere nuova concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica avente le seguenti caratteristiche:

- * presa: sponda sinistra del torrente Strona di Cossato;
- * località: Beila-Donno in Comune di Strona B.se (BI);
- * restituzione: sponda sinistra del torrente Strona di Cossato;
- * località: Ponte Guelpa in Comune di Cossato (BI);
- * uso dell'acqua: energetico (idroelettrico);
- * portata massima istantanea: 1.200 l/s;
- * portata media annua: 498 l/s;
- * salto utile: 27,20 mt;
- * potenza nominale media: 132,80 Kw;
- * arco temporale di prelievo: 1 gennaio – 31 dicembre;

RICHIAMATA la precedente nota in data 11 luglio 2017, n° 15.723 di protocollo provinciale, con la quale venne comunicato l'avvio e contestualmente la sospensione del procedimento teso a conseguire la concessione indicata in oggetto, in attesa di sottoposizione del progetto denominato: "Impianto idroelettrico del Torrente Strona di Mosso", la cui realizzazione è prevista in territorio dei Comuni di Strona Biellese e Cossato (BI), alla Fase di Verifica nella procedura di VIA, di cui agli articoli 19 e seguenti. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., poiché compreso nella tipologia 2, lettera h) dell'Allegato IV alla Parte II del citato decreto;

DATO ATTO CHE con D.D. della Provincia di Biella in data 12 aprile 2018, n° 379, non fu ritenuto necessario sottoporre il progetto su richiamato alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui agli articoli 23 e seguenti del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE la società proponente ha provveduto, con nota datata 11 luglio 2018, depositata e registrata in data 13 luglio 2018, al n° 17.001 di protocollo provinciale, a produrre la documentazione tecnica di corredo all'istanza datata 30 giugno 2017, prescritta dall'articolo 8 ed in conformità alle modalità indicate dall'Allegato A del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., debitamente aggiornata ed integrata con le informazioni e documentazioni prescritte della citata D.D. della Provincia di Biella n° 379/2018, giusta richiesta formulata in precedenza dall'Ufficio istruttore provinciale con nota in data 30 aprile 2018, n° 10.261 di protocollo provinciale;

RISCONTRATO CHE in data 25 luglio 2018 la società richiedente ha provveduto a depositare, presso questa Amministrazione, specifica istanza per rilascio di Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del D.P.R. n° 387/2003 e ss.mm.ii. riguardante la realizzazione del nuovo impianto idroelettrico in parola;

TENUTO CONTO CHE, a termini dell'articolo 15-bis, comma 2 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., espletata la visita locale di cui all'articolo 14, l'autorità competente, nel caso in cui non vi siano domande concorrenti, assegnerà al proponente un termine non superiore a quarantacinque giorni, salvo motivata richiesta di proroga, per la presentazione della domanda e della documentazione prevista dalle linee guida procedurali regionali attuative del D.Lgs. 387/2003, con esclusione degli elaborati già allegati alla domanda di concessione per l'utilizzo dell'acqua, decorso inutilmente il quale le domande di cui al comma 1 sono rigettate;

a seguito delle verifiche precedentemente svolte, ritiene possibile procedere all'adozione di formale Ordinanza d'istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii.;

sulla base di tali premesse;

richiamati i seguenti atti normativi:

- R.D. 11 dicembre 1933, n° 1.775 e ss.mm.ii., la L.R. 26 aprile 2000, n° 44, la L. n° 241/1990 e ss.mm.ii., il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm.ii., il D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii. ed il D.Lgs. 16 giugno 2017, n° 104;
- regolamento regionale recante: 'Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)', approvato con D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, come successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. 9 marzo 2015, n° 2/R;

propone l'adozione di formale Ordinanza d'istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI

Il sottoscritto Dott. Roberto CARENZO, in qualità di Dirigente del Servizio Rifiuti, V.I.A., energia, qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche, incaricato con Decreto del Presidente della Provincia n° 45, del 29/06/2018.

VISTA e fatta propria la relazione che precede,

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii.,

1. la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci", nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d'acqua pubblica oggetto della presente, nella sezione "Atti di altri Enti", alla voce "Annunci Legali ed Avvisi" del sito Internet regionale (http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm);
2. l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23 agosto 2018, all'Albo Pretorio dei Comuni di Strona Biellese (BI) e Cossato (BI);
3. la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., alla quale dovrà presenziare il proponente oppure un proprio rappresentante regolarmente legittimato, nonché potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 12 ottobre 2018, con ritrovo alle ore 10:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cossato (BI). Detta visita, a termini dell'articolo 14, comma 1 del D.P.G.R. n° 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.

4. che eventuali opposizioni e/o osservazioni, così come memorie scritte e documenti, potranno essere presentati per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della pubblicazione indicata al precedente punto 2, presso la Provincia di Biella, oppure presso i Comuni di Strona Biellese e Cossato (BI), ovvero le medesime potranno essere rese direttamente nel corso della visita pubblica;
5. che copia della presente Ordinanza sia trasmessa, ai fini dell'espressione del parere di competenza, ai sotto indicati soggetti:
 - * Autorità di Bacino del Fiume Po, di Parma;
 - * Comando Militare Esercito Piemonte, di Torino;
 - * Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Biella-Vercelli;
 - * Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est, di Biella;
 - * Comune di Strona Biellese (BI);
 - * Comune di Cossato (BI);
 - * Ufficio Provinciale VIA e Deposito Progetti – sede;
 - * Ufficio Provinciale Risorse Energetiche – sede;
6. alle Amministrazioni Comunali di Strona Biellese e Cossato (BI), di restituire alla Provincia di Biella – Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, il referto di avvenuta affissione della presente Ordinanza al rispettivo Albo Pretorio digitale, nonché le eventuali opposizioni, osservazioni, memorie scritte e documenti pervenuti entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione;
7. di rendere noto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., che:
 - * il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, operante presso l'Area Tecnica ed Ambientale della Provincia di Biella;
 - * il Responsabile del procedimento è il Geom. Lucio MENGHINI;
 - * il Responsabile dell'istruttoria è il Sig. Gian Pietro CASARI;
8. che le domande riguardanti altre derivazioni d'acqua pubblica tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata, saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e corredate della documentazione di cui all'Allegato A del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di corpo idrico interessato dal prelievo;
9. che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, nel caso in cui la nuova domanda debba essere sottoposta alle procedure di cui al D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii., è consentita la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.Lgs., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento delle eventuali fasi preliminari di VIA o per consentire la presentazione degli elaborati previsti dall'articolo 20 del D.Lgs. n° 152/2006;
10. ai rappresentanti delle amministrazioni comunali partecipanti di esprimere, nel corso della visita locale, il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio dei permessi edilizi relativamente alle opere della derivazione, ove necessari;
11. che la pubblicazione della presente ordinanza viene eseguita anche ai fini e per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità rivestita dalle opere ed impianti da realizzare ed usufruenti della nuova derivazione d'acqua pubblica di che trattasi;
12. che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.
13. che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei

modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1 del citato regolamento regionale n° 10/R/2003 e ss.mm.ii.

Biella, lì 07 agosto 2018.-

Il Dirigente del Servizio
Dr. Roberto CARENZO